



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Det. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01/8/2019 – 95.1

Allegati: 1

Roma (vedi intestazione digitale)

A

Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP: 7819]
cress@pec.minambiente.it

Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società Ambra Solare 14 S.r.l.
ambrasolare14@legalmail.it

Oggetto: **[7819] FERRANDINA (MT), SALANDRA (MT), GARAGUSO (MT):** Impianto agrivoltaico, denominato "Caramelle" di potenza complessiva pari a 19,99 MW e relative opere per la connessione alla RTN, da realizzarsi nei territori dei Comuni di Ferrandina (MT), Salandra (MT) e Garaguso (MT).
Proponente: Ambra Solare 14 S.r.l.

Art. 23 D. Lgs. 152/2006

Richiesta integrazioni MiC

e.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della DG ABAP

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Infrastrutture e mobilità – Ufficio Difesa del Suolo
ufficio.difesa.suolo@cert.regione.basilicata.it

In riferimento al progetto in argomento,
VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: *ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it*
PEO: *ss-pnrr@cultura.gov.it*

Q

RILEVATO che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006 (punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti eolici");

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero della Transizione Ecologica, al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8466/12496>;

CONSIDERATO che la SABAP della Basilicata, con nota prot. n. 10021 del 18/08/2022, ha inoltrato richiesta di integrazioni documentali (ALL.1);

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MiTE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24.

Alla Società si raccomanda di far esplicito riferimento, all'interno della documentazione integrativa prodotta, alla presente nota, avendo cura di richiamare puntualmente, in ciascun elaborato, numero e lettera delle integrazioni di seguito richieste (es.: Rif. Richiesta d'integrazioni MiC prot. n.... – elaborato n. 1.a).



Corografia d'inquadramento su ortofoto

Beni paesaggistici

- 1.a) Attestazione inesistenza **usi civici** sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso o, se esistenti, eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- 1.b) Integrazione dell'analisi degli **impatti cumulativi** dell'impianto di progetto, includendo nella rappresentazione anche gli impianti eolici e fotovoltaici che afferiscono ad alcuni procedimenti in corso di autorizzazione, in stretta correlazione con il parco di cui trattasi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: impianto [ID_VIP:5320] "Progetto di un impianto eolico denominato "Montagnola" composto da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 34 MW, sito nel comune di Ferrandina (MT) in loc. Montagnola, e delle relative opere di connessione site anche nel comune di Salandra (MT) e Garaguso (MT)".

Si richiede quindi una tavola grafica in cui siano opportunamente rappresentati l'impianto eolico in oggetto, con relative opere di connessione, e tutti gli impianti FER (eolici, fotovoltaici, ecc.) già realizzati, in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.

La ricognizione deve essere estesa a impianti distanti, in linea d'aria, non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, ai sensi del D.M. 10/09/2010;

1.c) Integrazione delle **fotosimulazioni**, specie di quelle prodotte dai punti percettivi sensibili, che andranno effettuate da punti di vista ravvicinati e da punti di vista sensibili (in prossimità di monumenti e punti di belvedere ecc) che permettano anche una più adeguata valutazione dell'effetto cumulo con altri impianti in essere o in fase di autorizzazione. Si chiede pertanto di voler integrare la documentazione fornita con:

1.c.1.) Documentazione fotografica dello stato dei luoghi di tutte le aree interessate dal progetto, **ante e post operam**, con i fotoinserimenti di progetto che utilizzino come punti di ripresa i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei centri abitati limitrofi (Ferrandina, Salandra, Pisticci, Pomarico ecc.) o lungo la viabilità prossima all'impianto, nonché dai beni monumentali prossimi, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Le fotosimulazioni dovranno:

- essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);
- essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto),
- essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456),
- essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
- privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.

1.d) Studio sul **patrimonio storico costruito non tutelato**, (masserie, opere d'arte del paesaggio rurale storico, muretti a secco, etc.) presente nell'area vasta nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, anche su cartografia nella quale il patrimonio dovrà essere opportunamente numerato e completo di denominazione.

1.e) Aggiornamento di una Carta riassuntiva dei vincoli paesaggistici, in scala adeguata a rendere perfettamente individuabili anche gli eventuali vincoli monumentali (all'interno dei centri storici e nelle aree esterne, limitrofe all'intervento) comprendendo nell'area di



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

analisi la rappresentazione dell'impianto, del cavidotto e la cabina di consegna, nonché l'elenco dei beni vincolati, e l'indicazione delle distanze dagli stessi e dai corrispondenti buffer di riferimento ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004 e della Legge Regionale 54/2015.

- 1.f) Dettagli del progetto relativo alla Sottostazione Utente;
- 1.g) Ulteriori chiarimenti con eventuali grafici di dettaglio, che riportino indicazione della modalità di attraversamento dei corsi d'acqua soggetti a vincolo ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c e dei tratturi soggetti a vincolo ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 42/2004, così come evidenziato nella carta dei vincoli e nella relazione paesaggistica;
- 1.h) Aggiornamento dell'elaborato
G13903A01-12a13-PLANIMETRIE_STRADALI_FEROVIARIE_ED_IDRAULICHE
estendendo la rappresentazione anche alla parte di cavidotto e Stazione Utente;
- 1.i) Aggiornamento della relazione paesaggistica alla luce delle integrazioni sopra richieste e di quanto di seguito indicato:

Nel documento *G13905A01 A13-SIA-02-RELAZIONE PAESAGGISTICA*, (pag. 30) si considera il cavidotto rientrante “nelle fattispecie prevista al punto A.15. allegato A del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 ‘Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata’ e pertanto non soggetto ad autorizzazione paesaggistica.”. Al riguardo si rileva che parte dell'impianto interferisce con beni paesaggistici sottoposti a tutela sia per quanto riguarda il cavidotto sia per quanto riguarda una parte dei moduli. Pertanto, la procedura di autorizzazione paesaggistica dovrà considerare tutte le opere necessarie per la realizzazione del parco agrifotovoltaico.

Si segnala inoltre che all'interno dell'elaborato sono presenti alcune imprecisioni, per esempio, a pag. 46 par. 2.4. si riscontra quanto segue:

“ rappresentazione fotografica, “si precisa che i punti di presa fotografica in verde indicano un punto da cui l'impianto non potrà essere visibile, viceversa dai punti in magenta l'impianto non sarà visibile” ”

- 1.l) Verifica della conformità del progetto alle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaci” di cui al D. Lgs. 199/2021, emanate dal MITE nel giugno 2022, con particolare riferimento ai requisiti indispensabili per la realizzazione dell'impianto agrivoltaco.

Beni archeologici

L'impianto agrivoltaco, denominato “**Carammelle**”, andrebbe a collocarsi nel territorio comunale di **Ferrandina** con opere di connessione nel Comune di Garaguso.

Il paesaggio in cui si andrebbe ad inserire è quello caratteristico dei calanchi, comprendente i Comuni di Ferrandina, Salandra e Garaguso, in provincia di Matera.

L'area presa in esame, compresa in un buffer di 5 km, è caratterizzata da aspetti geomorfologici e ambientali che hanno consentito, soprattutto in passato, una intensa attività antropica testimoniata da



una capillare distribuzione di insediamenti, aree necropolari e impianti produttivi, inquadrabili cronologicamente tra la Preistoria e il Medioevo, alcuni con continuità di vita anche in età Moderna.

Pur se non evidenziati nell'analisi topografica, si fa presente che nell'area interessata dal progetto sono presenti percorsi viari antichi, alcuni dei quali non sottoposti a tutela ma che comunque costituiscono un elemento archeologicamente rilevante.

Inoltre, all'interno dei 5 Km di *buffer*, il cavidotto interferisce con il tratturo vincolato, **n. 52 "Tratturo Comunale San Mauro Forte-Salandra** e con il vincolo "**Chiesetta dell'Annunziata e ruderi nucleo abitato**" (D.D.R. n. 124 del 27/08/2014), che risultano segnalati in relazione anche se per l'interferenza del cavidotto viene valutato un rischio archeologico "basso" (A_4_Relazione Archeologica).

Ciò premesso, si segnalano alcune carenze e imprecisioni nella documentazione archeologica prodotta:

- 2.a) le carte allegate risultano deformate e non leggibili, sono realizzate in scala non adeguata e su supporti di base non idonei. Le rappresentazioni devono essere sempre realizzate su base cartografica (non immagini satellitari o ortofoto) e in scala adeguata ad una precisa localizzazione dei siti e degli elementi di valutazione archeologica (preferibilmente CTR 1:5000);
- 2.b) nelle tavole non risulta rappresentata la parte terminale del cavidotto e la stazione Terna di riferimento. Le opere di connessione sono parte integrante dell'impianto in progetto. A tal proposito sembra errato il posizionamento del **sito n. 31**, impianto rurale di IV secolo a. C., e non comprensibile la sua estensione, pur essendo stato oggetto di scavo archeologico in relazione ai lavori di realizzazione della stazione Terna di Garaguso;
- 2.c) le anomalie riscontrate nell'analisi delle foto aeree hanno solo un generico rimando alle opere di progetto e non sono posizionate su base cartografica;
- 2.d) la valutazione del potenziale archeologico non si basa su alcuna considerazione di carattere topografico, nonostante le numerose evidenze archeologiche presenti nell'areale oggetto di analisi. A tal proposito si segnala, ad esempio, come per il tratto di cavidotto in prossimità del **sito n. 19** (insediamento di età lucana in località Piana di San Giovanni, Ferrandina) venga indicato un rischio basso nonostante l'intersezione dell'opera con il tracciato viario in ingresso da nord alla piana, che probabilmente è sopravvivenza di una viabilità antica. Analoghe considerazioni possono essere fatte per il **sito n. 4** (sepulture in località Fontana Zeppomonte, Ferrandina) segnalato in prossimità della viabilità interessata dal cavidotto che potrebbe essere a sua volta elemento di sopravvivenza;
- 2.e) la **foto n. 21** a p. 56 sembra documentare la presenza di frammenti fittili nell'area 2 dell'impianto, nonostante quanto riportato a p. 50: "*La ricognizione sul campo non ha portato all'individuazione di alcuna area di concentrazione di materiale archeologico*".

Tali considerazioni sono di per sé sufficienti ai fini di una maggiore differenziazione delle aree di potenziale archeologico e del conseguente rischio rispetto a quanto riportato nella relazione (rischio



basso su tutto il progetto senza ulteriori precisazioni e chiarimenti in merito ai criteri di valutazione utilizzati, nonostante venga richiamata la “Tavola dei gradi di potenziale archeologico” presente in Allegato 3 della Circolare MIBACT-DG-AR 01/2016).

Alla luce di quanto riportato, ai fini dell’espressione del parere di competenza si ritiene inidonea la documentazione archeologica prodotta e si richiede di procedere alla redazione di un **nuovo documento di verifica preventiva dell’interesse archeologico** in conformità alle Linee Guida approvate con D.P.C.M. del 14/02/2022 (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022).

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Serena Bisogno
(tel. 06/6723.4565 – serena.bisogno@beniculturali.it)



per Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP

arch. Rocco Rosario Tramutola

Il funzionario delegato del Servizio V

arch. Francesco Eleuteri (*)



*(Giusta delega prot. n. 29495 del 08.08.2022)

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

Dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it